

CECCO ANGIOLIERI:



Cecco Angiolieri fu un poeta comico-realistico di origine toscana, conosciuto anche per la sua vita irregolare, non andava d'accordo n'è con la famiglia n'è con la società. Questo stile di vita si può notare anche all'interno delle sue opere, dove viene evidenziata la rottura con la lirica cortese, tipica di questo periodo, è come se andasse controcorrente, ciò che va di moda non gli piaceva.

Nella sua opera, i primi 100 sonetti, sembrano essere una tipica poesia siculotoscana, ma proseguendo poi con i sonetti successivi tutto cambia, si riempie di dialoghi e caratteristiche stile tipico della poesia comica-realistica.

Angiolieri viene anche soprannominato "caposcuola".

Numerose opere dell'autore contengono toni ribelli e violenti, come se volessero andare contro tutto e tutti. Questo aspetto influenzò molto lo stereotipo che si era creato verso i poeti comico-realisti, che spesso si sentivano essere chiamati "ribelli" o "poeti malvagi".

I critici di oggi dicono però, che questi poeti non erano ribelli, ma semplicemente realisti e stavano sbagliando di lettori a leggerle ed interpretarle, sminuendole spesso.